



Domanda rilascio autorizzazione annuale per l'A.N.S. a titolo oneroso

Al Direttore Generale Azienda Ospedaliera di Perugia
Piazzale Menghini 8/9 - 06156 PERUGIA

Io sottoscritta/o nata/o il
a..... (Prov.), residente a in Via
..... n, tel. n.
cod. fisc., in qualità di legale rappresentante
della impresa
con sede legale in, Via
n. tel., e-mail
cod. fisc. P. IVA

CHIEDO

che la stessa venga iscritta nell'elenco delle imprese ammesse a prestare assistenza non sanitaria (ANS) a pagamento, in favore dei degenti ricoverati presso le SS.CC. dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.

A tal fine, ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

Che la società è iscritta al Registro delle Imprese di _____ n _____ dal ____ -
al numero Registro Ditte/Repertorio Economico Amministrativo _____
_____ dal _____

Denominazione e forma giuridica _____

N. di telefono: _____

N. di Telefax: _____

Codice fiscale _____

Partita I.V.A. _____

16

Sede _____

Iscritta all' INPS di _____ n° di matricola _____

Costituita con atto del _____

Capitale sociale in euro _____

Durata della Società _____

Oggetto sociale _____

Nel caso in cui si tratti di figura professionale con Partita IVA, si invita ad indicare, (allegando la relativa documentazione) oltre ai dati comuni sopra richiamati anche:

data inizio attività presentata all'Agenzia delle Entrate

codice e tipo attività

N. Partita IVA

Data domanda all'INPS di iscrizione alla gestione separata

L'attività dell'impresa (deve essere conforme all'attività oggetto della presente richiesta)

Per le Cooperative Sociali, indicare la data di iscrizione all'albo provinciale o regionale delle cooperative sociale di cui all'art. 9 della L. n. 381/1991,

ALLEGATO 1
- 5 GIU. 2018
ALLA DELEGAZIONE
M18
10

DICHIARO ALTRESI'

a) di non trovarmi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società;

c) che non è stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; dichiara inoltre che non è stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. (Devono essere espressamente indicate NELLO SPAZIO SOTTO RIPORTATO tutte le condanne riportate, comprese quelle per le quali si sia beneficiato dell'istituto della non menzione). Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per i reati depenalizzati, né dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

.....
.....
.....
Il divieto opera nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda di autorizzazione, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro. Si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;

f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita. Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art.

48 bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n.602;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Impresa è stabilita. Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2 del decreto-legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12/03/1999 n. 68 secondo quanto di seguito specificato:

**BARRARE LA CASELLA RELATIVA ALLA POSIZIONE NELLA
QUALE RIENTRA L'IMPRESA**

che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili. (L. 68/99 art. 17). N° Dipendenti (_____)

che la Ditta non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 68/99 in quanto ricorrono le condizioni di non obbligatorietà od esenzione ed in particolare:

la ditta non è tenuta agli obblighi di legge se ha meno di 15 dipendenti (specificare il Numero di dipendenti_____)

la ditta non è tenuta agli obblighi di legge perché ha un numero di dipendenti superiore a 15 ovvero compreso tra 15 e 35 ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

i) di non aver subito sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

j) di dare il consenso al trattamento dei dati personali, nei termini consentiti dal D.Lgs. 196/2003;

k) di allegare copia della polizza assicurativa per la copertura rischi INFORTUNI e RCT, con precisa indicazione dei massimali previsti;

l) di applicare per l'annole seguenti tariffe:

prestazione oraria diurna a singolo paziente €

prestazione oraria notturna a singolo paziente €

m) di rispettare, per il personale impiegato nell'attività, tutte le norme e gli obblighi assicurativi, applicando le condizioni normative e retributive previste dagli specifici accordi contrattuali;

n) di allegare, alla presente richiesta, l'elenco degli operatori, in età compresa fra i 18 e i 67 anni, con la indicazione del cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e copia documento d'identità;

o) di aver preso visione del Regolamento per l'esercizio dell'assistenza non sanitaria (A.N.S.) dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e di assumere l'impegno di darvi piena ed integrale applicazione, nonché di rispettare la normativa vigente in materia di privacy, sicurezza e norme comportamentali;

p) in considerazione del fatto che le prestazioni di assistenza ANS vengono rese, sulle base delle tariffe autorizzate e secondo le modalità previste dal regolamento ANS, con rapporto giuridico (contratto a titolo oneroso) che si instaura direttamente fra paziente e/o suoi familiari da un lato e le cooperative e imprese anche individuali dall'altro, il sottoscritto dichiara di esonerare fin da ora l'Azienda Ospedaliera di Perugia da qualsiasi danno, diretto e indiretto, morale, materiale (danneggiamenti, furti, ecc.) e patrimoniale che possa essere arrecato sia all'Azienda stessa ed ai suoi dipendenti, sia a terzi (comprendendosi in tale terminologia anche il paziente ed i propri familiari) in conseguenza di fatti illeciti, anche a carattere penale, posti in essere nello svolgimento

ALLEGATO 1 AZIENDA OSPEDALIERA
5 GIU 2018 118 12

- delle attività ANS da parte del personale, a qualsiasi titolo impiegato (dipendenti, collaboratori, soci, ecc.) nell'esecuzione del servizio in contesto;
- q) che il personale che presterà attività di ANS, è in grado di garantire una comunicazione e relazione attraverso l'utilizzo della lingua italiana;
 - r) di aver preso visione del Regolamento dell'Azienda Ospedaliera di Perugia che disciplina l'espletamento dell'A.N.S. ;
 - s) che gli operatori inseriti nelle attività in oggetto, sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio di assistenza non sanitaria (ANS).
 - t) che l'Azienda Ospedaliera di Perugia potrà promuovere l'allontanamento di tutti i soggetti (Cooperativa o Impresa o loro dipendenti) che contravvengano alle disposizioni del vigente Regolamento aziendale vigente per l'A.N.S. o che non siano idonei allo svolgimento del servizio;
 - u) di allegare certificazione medica attestante l'idoneità allo svolgimento dell' A.N.S.

Tutti i documenti da allegare sono indicati nell'allegato elenco, redatto in carta semplice.

Data Il Dichiarante